

COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

SETTORE URBANISTICA/AMBIENTE/ EDILIZIA PRIVATA

DETERMINAZIONE N. 100 / 2026

DEL 19/03/2026

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE ED ATTRIBUZIONE SPECIFICHE RESPONSABILITÀ -
ANNO 2026 IN MATERIA DI RILASCIO DEI PROVVEDIMENTI
PAESAGGISTICI - DECRETO LEGISLATIVO N. 42/04 - MATRICOLA 293**

IL RESPONSABILE DI SETTORE

VISTE la Deliberazione C.C. n. 4 del 23/02/2026 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028", la Deliberazione C.C. n. 5 del 23/02/2026 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028", la Deliberazione G.C. n. 26 del 24/02/2026 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026-2028" e la Deliberazione G.C. n. 41 del 28/03/2025 ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione - PIAO 2025-2027";

VISTO il decreto del Sindaco n. 5 del 13.02.2026, emanato ai sensi dell'art. 50, comma 10, e dell'art. 107 del D. Lgs. N 267/2000, di attribuzione allo scrivente della responsabilità del Settore Urbanistica – Ambiente - Edilizia Privata;

CONSIDERATO che l'individuazione ed attribuzione di specifiche responsabilità è disciplinata dall'art. 84 del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e dall' art. 21 del CCDI normativo 2023/2025 e che detti articoli configurano le posizioni di lavoro che comportano l'espletamento di compiti di specifiche responsabilità in capo al personale delle aree Operatori, Operatori Esperti, Istruttori e Funzionari;

VISTO il D. Lgs.vo 165/2001 e s.m.i ed in particolare il comma 2 dell'art 5 ove tra l'altro è disposto che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

CONSIDERATO che, il Settore Urbanistica – Ambiente - Edilizia Privata svolge una molteplicità di procedure, le quali hanno la necessità di essere svolte attraverso l'individuazione, necessaria e puntuale, di dipendenti a cui conferire le specifiche responsabilità, oltre alla responsabilità del procedimento amministrativo di cui alla Legge n. 241/1990, sulla base delle risorse umane disponibili;

RITENUTO opportuno, in relazione al quadro generale dei procedimenti amministrativi individuati

dall'Ente, attribuire le funzioni inerenti il ruolo di responsabile dei medesimi, mantenendo in capo al sottoscritto la sottoscrizione del provvedimento finale conclusivo, appositamente istruito da ciascun Responsabile di Procedimento;

RITENUTO inoltre doveroso adempiere alla previsione normativa di cui all'art. 4 della Legge 241/90 e s.m.i., al fine di garantire all'utenza la trasparenza procedimentale particolarmente necessaria in relazione all'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

TENUTO CONTO che le indennità sono attribuite dal Responsabile dei Servizi a seguito di specifico atto di nomina nell'ambito delle previsioni del Contratto Decentrato e dei Contratti Nazionali;

RITENUTO che non sussistono nei confronti del dipendente individuato come Responsabile di Procedimento, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento, etico e alla normativa anticorruzione;

DATO ATTO che è necessario procedere al formale conferimento di incarico per particolari e specifiche responsabilità con riferimento al Settore Urbanistica – Ambiente - Edilizia Privata e che la graduazione delle indennità terrà conto di quanto previsto dalla tabella allegata alla presente e compilata ai sensi dell'art 21 del vigente CCDI normativo 2023/2025;
Premesso inoltre che, il conferimento e l'attribuzione della responsabilità del procedimento di cui alla presente determinazione, scaturisce da norma sovraordinata, che in appresso si evidenzia:

- con D.Lgs 63/2008 di modifica del D.Lgs 42/04 (Codice dei Beni Culturali del Paesaggio) dal 01 gennaio 2009 sono state applicate le norme procedurali previste all'art. 146 dello stesso "Codice Urbani" e cioè l'obbligatorietà da parte degli Enti Locali con competenze paesaggistiche sub-delegate di dotarsi della commissione per il paesaggio per poter proseguire ad esercitare tali funzioni amministrative (autorizzazioni paesaggistiche e procedimenti sanzionatori);
- l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/04 stabilisce che: *"La Regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio avvalendosi di propri uffici dotati di adeguate competenze tecnico-scientifiche e idonee risorse strumentali. Può tuttavia delegarne l'esercizio, per i rispettivi territori, a Provincie, a forme associative e di cooperazione fra Enti Locali come definite dalle vigenti disposizioni sull'orientamento degli Enti Locali, ovvero a Comuni purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia"*;
- la Giunta regionale, con D.G.R. 7977 e 8139 del 2008 su richiamata, ha approvato i criteri per le verifiche della sussistenza dei requisiti stabiliti all'art. 146, comma 6, stabilendo che gli Enti Locali titolari di funzioni paesaggistiche oltre a istituire e nominare, ai sensi dell'art. 81 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, le commissioni per il paesaggio devono adottare misure organizzative atte a garantire l'istruttoria degli aspetti paesaggistici distinta da quelli urbanistici-edilizi;

CONSIDERATO che in luogo della struttura tecnica, tenuto conto della propria organizzazione e per non costituire aggravio di costi, il Comune può individuare all'interno della dotazione di personale, specifica professionalità a cui attribuire la responsabilità dell'istruttoria tecnica delle richieste di autorizzazione paesaggistica;

RITENUTO pertanto individuare il dipendente matricola 293, la figura idonea ad assumere la posizione di responsabilità a cui attribuire l'istruttoria tecnica delle richieste di autorizzazione paesaggistica e cioè di verificare gli elaborati progettuali, acquisire il parere della Commissione per il Paesaggio (istituita con provvedimento consiliare n. 45 del 20 ottobre 2008), trasmettere alla Soprintendenza il progetto e il parere unitamente alla relazione illustrativa;

RAVVISATA la propria competenza in merito;

VISTI gli artt. 107 e 183 del DLgs 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che il presente sarà iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

DETERMINA

di INDIVIDUARE il dipendente matricola 293, con profilo professionale di istruttore tecnico, inquadrato nell'Area degli istruttori secondo quanto disposto dall'art. 12, comma 1, del C.C.N.L. Funzioni Locali 2019/2021 e del CCDI 2023/2025:

- ai sensi dell'art. 84 del vigente CCNL;
- secondo i criteri di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004;
- ai sensi della l. 241/90;

la figura idonea ad assumere la posizione di responsabile dei procedimenti amministrativi **a cui attribuire per l'anno 2026 e sino al termine di validità del Decreto del Sindaco n. 5/2026 del 13 FEBBRAIO 2026**, la verifica delle istanze di autorizzazione in ambito di vincolo paesaggistico costituiti nelle verifiche degli elaborati progettuali, nell'acquisizione dei pareri della Commissione per il Paesaggio (istituita con provvedimento consiliare n. 45 del 20 ottobre 2008), nella trasmissione alla Soprintendenza competente dei progetti e dei pareri unitamente alle relazioni istruttorie.

di NOMINARE, per quanto in narrativa esposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., il dipendente matr. 293 responsabile per i procedimenti di cui al punto n.1 della presente;

di TRASMETTERE la presente determinazione al dipendente matricola 293 per gli adempimenti di competenza;

di TRASMETTERE la presente determinazione all'Ufficio Personale per gli eventuali adempimenti previsti dal vigente CCNL – triennio 2021-2024;

di DARE ATTO CHE il presente provvedimento non è soggetto al visto di regolarità contabile di cui all'art. 151, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Lì, 19/03/2026

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
COLLITORTI MASSIMO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)